

## **Efficienza, Confindustria allarga il tiro** **Uno studio analizza gli effetti delle misure anche sul bilancio statale e sull'economia. Ora a Mse e Tesoro**



Roma, 29 marzo - Una quarantina di associazioni di categoria e territoriali coinvolte, oltre duecento rappresentanti in otto gruppi di lavoro. Confindustria ha lavorato a lungo, avvalendosi delle valutazioni quantitative di Erse, ad un documento sull'efficienza energetica le cui proposte sintetiche sono state presentate giovedì scorso al tavolo del Comitato Tecnico Energia e mercato che si è occupato anche degli incentivi alle fonti rinnovabili (QE 26/3).

L'analisi dovrebbe essere illustrata prossimamente alle istituzioni, in particolare Mse e Mineconomia, soprattutto in vista della messa a punto del piano straordinario sull'efficienza ed il risparmio previsto dalla legge manovra (n. 99/09), che va trasmesso alla Ue nell'ambito degli obiettivi di riduzione del 20% al 2020.

Evidente la novità dell'obiettivo che ci si è dati. Allargare cioè l'analisi dalle consuete valutazioni sull'effetto degli interventi in termini di sistema energetico (risparmio di energia e taglio delle emissioni) a quello in termini di conseguenze positive per i conti pubblici ed il sistema economico nel suo complesso. Il che acquista soprattutto oggi un particolare significato nell'ottica di un contributo fattivo alla ripresa.

Ecco dunque che, secondo Confindustria, la trasformazione delle misure già in essere in interventi strutturali (liberi cioè dall'incertezza dei rinnovi temporanei) negli otto settori considerati (trasporti, motori elettrici e inverter, illuminazione, coibentazione e climatizzazione, elettrodomestici, cogenerazione, infrastrutture energetiche, audit energetico-Esco) comporterebbe al 2020 un risparmio potenziale di **41 Mtep** (12 solo nei trasporti e 11,5 nella cogenerazione) in presenza di una riduzione delle emissioni di CO2 di **125 milioni ton** (36 nei trasporti, 41 nella cogenerazione) ma potrebbe rappresentare, come detto, un "volano" assai più ampio per l'economia nazionale in termini di risalita del Pil.

A questo proposito, l'analisi presenta infatti una stima di risparmio cumulato 2010-2020 sul bilancio statale per poco meno di **39 miliardi di euro** che, al netto dell'impatto Ires-Irap, scende a poco più di **17,5**. Quanto all'economia, si prevede un aumento della domanda per un valore pari a **879 miliardi di euro** (846 di produzione, con la differenza appannaggio dell'import) in presenza di rilevanti "positività" per l'indotto assieme ad un'occupazione in salita per circa **7.500 unità**. La tabella di sintesi è disponibile sul sito di QE.

## Tabella sintesi analisi Centro Studi Confindustria



### EFFETTI MISURE EFFICIENZA ENERGETICA SUL BILANCIO DELLO STATO. SULL'ECONOMIA E SUL SISTEMA ENERGETICO AL 2020

	EFFETTI BILANCIO STATALE (in miliardi di €) 2009-2020					EFFETTI SETTORE ECONOMICO al 2020				EFFETTI SISTEMA ENERGETICO 2020	
	Imposte dirette	Imposte indirette			TOTALE	Inv. + Imp.	Assente domestico	Produzione	Occupazione	Energia risparmiata	CO <sub>2</sub> risparmiata
	tipi (+occupazione)	IVA	contributi sociali	Acque e IVA (-consumi)						Mtep	Mt
	miliardi di €	miliardi di €	miliardi di €	miliardi di €	miliardi di €	miliardi di €	miliardi di €	miliardi di €	migliaia di UTA		
Trasporti	2.220	8.430	-1.474	-8.758	117	926	76	66	311	12	36
Motori e Inverter	132	511	-511	-50	82	62	4	3	14	0,4	2
Illuminazione	141	570	-570	-141		67	3	3	18	1,6	6
Elettricità	44.996	99.412	-89.823	-1.039	-49.852	19.455	764	741	6.000	6	14
Caldaie a condensazione	498	1.873	-3.790	-904	-2.312	229	10	7,6	30	3,7	8,5
Pompe di calore	12	49	-114	-268	-311	6	0,4	0,3	2	5	11,3
Elettrodomestici	542	2.250	-2.250	-77	-465	262	11,5	9	95	0,8	4
UPS	22	110	-110	-5	17	13	1,5	1	7	-	-
Cogenerazione	768	2.891	-	-427	3.232	334	16	13	54	11,5	31
Rifasamento	7	36	-	-10	33	4	0,5	0,4	2	-	-
TOTALE	49.349	116.132	-192.632	-11.796	-36.860	21.378	879	834	7.495	31	125